

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01013359
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1201013359 A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scomparto di politico
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	in alto a destra
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Annunciazione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Amaseno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSF - A	1349
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	quadrato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1841
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Vergine; San Gabriele Arcangelo. Attributi: (San Gabriele Arcangelo) giglio. Elementi architettonici: colonne.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è senz'altro di notevole importanza soprattutto per le commistioni stilistiche che presenta. La vergine e i due Sante laterali sono raffigurate in maniera ieratica anche se un po' legnosa: lo sfondo dorato, la raffinata decorazione del trono e degli abiti denunciano un chiaro influsso tardo bizantino, mentre alcuni particolari, come ad esempio il Bambino che succhia il latte materno e la natività, sono espressi con semplicità e con realismo. L'opera può considerarsi un tardo esempio di pittura riferibile a botteghe napoletane operanti tra la fine del 1200 e la prima metà del 1300. Secondo una tradizione locale il quadro sarebbe donato dalla regina Giovanna II di Napoli, sotto il cui dominio era il territorio di Amaseno nella prima metà del 1400.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 68922
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Floccia F.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1975
AGGN - Nome	Cassanelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)